



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMIC8FC003: IC VIA MEROPE

Scuole associate al codice principale:

RMAA8FC00V: IC VIA MEROPE
RMAA8FC01X: VIA MEROPE 24
RMAA8FC021: VIA DI TORRENOVA, 160
RMAA8FC032: VIA CALIMERA
RMAA8FC043: VIA CALIMERA S.N.C.
RMEE8FC015: G. BASILE
RMEE8FC026: OSCAR ROMERO
RMMM8FC014: SMS VIA DI TORRENOVA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se e' inferiore in alcune e superiore in altre. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale e i punteggi sono nella media. Le azioni messe in campo negli ultimi anni scolastici mostrano alcuni progressi nei risultati delle prove INVALSI, anche se occorre ancora migliorare i risultati delle prove e ridurre i divari tra le classi.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono abbastanza soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali. Le azioni messe in campo negli ultimi anni scolastici mostrano alcuni progressi nei risultati delle prove INVALSI, anche se occorre ancora migliorare i risultati delle prove e ridurre i divari tra le classi.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a poche reti e/o ha poche collaborazioni con soggetti esterni e alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola raramente partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ	TRAGUARDO
Potenziare le attività volte all' acquisizione da parte degli studenti di un metodo di studio efficace al fine di realizzare il successo formativo. Attivare percorsi di recupero/consolidamento/potenziamento.	Adeguare le metodologie d'insegnamento e gli ambienti d'apprendimento rendendo essi innovativi attraverso l'utilizzo di supporti informatici (classe 4.0); strutturare interventi didattici volti al potenziamento e valorizzazione delle eccellenze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare attività trasversali alle discipline con contenuti curricolari, essenziali e trasferibili.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Perfezionare l'utilizzo di criteri di valutazione, omogenei e condivisi, e predisporre prove strutturate iniziali e intermedie per classi parallele.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Declinare le competenze disciplinari e trasversali per anno di corso; implementare la progettazione per competenze; utilizzare le rubriche di valutazione.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare la strutturazione per dipartimenti/team per la progettazione collegiale in ottica di verticalizzazione.
5. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'uso critico e responsabile delle tecnologie digitali attraverso ambienti di apprendimento innovativi.
6. **Ambiente di apprendimento**



Favorire il lavoro collaborativo tra studenti e promuovere una didattica laboratoriale.

7. **Ambiente di apprendimento**
Favorire il lavoro collaborativo tra studenti attraverso nuove modalità di gestione dell'ambiente fisico con le sedute innovative e le nuove tecnologie e dell'ambiente on line attraverso una didattica digitale innovativa.
8. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere un contesto inclusivo valorizzando la diversità.
9. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare e sistematizzare i documenti personalizzati istituzionali (PEI, PDP, etc.).
10. **Inclusione e differenziazione**
Condividere modelli didattici personalizzati per recupero, potenziamento e consolidamento, a partire dall'analisi dei bisogni.
11. **Inclusione e differenziazione**
Prevedere la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi didattici in presenza per garantire massimi livelli di inclusione per tutti, con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali.
12. **Continuità e orientamento**
Potenziare attività/incontri in essere tra docenti di scuola primaria e scuola secondaria e classi ponte.
13. **Continuità e orientamento**
Orientare alla scelta consapevole legata al proprio potenziale individuale.
14. **Continuità e orientamento**
Promuovere la continuità nel raccordo tra i diversi segmenti di scuola.
15. **Continuità e orientamento**
Promuovere la continuità nel raccordo tra i diversi segmenti di scuola utilizzando videoconferenze (tramite Meet di Google Classroom).
16. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Pianificare e progettare modalità e tempi.
17. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Condividere la mission e i valori della scuola.
18. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Definire un sistema di controllo e monitoraggio.
19. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare le competenze del personale.
20. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere collaborazione tra docenti.
21. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Proporre la scuola come partner strategico nel territorio.
22. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere le famiglie nella governance della scuola.



PRIORITÀ

TRAGUARDO



Reperire maggiori risorse umane e finanziarie per l'inclusione di alunni di diverse nazionalità, soprattutto in termini di corsi di L2 e presenza di mediatori culturali.

Promuovere il rispetto delle diversità culturali con interventi realizzati dagli insegnanti e da mediatori culturali, valorizzando le differenze culturali e adeguando l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare attività trasversali alle discipline con contenuti curriculari, essenziali e trasferibili.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predispone un ambiente di apprendimento accogliente anche attraverso la collaborazione tra docenti e con le famiglie.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Perfezionare l'utilizzo di criteri di valutazione, omogenei e condivisi, e predisporre prove strutturate iniziali e intermedie per classi parallele.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare la strutturazione per dipartimenti/team per la progettazione collegiale in ottica di verticalizzazione.
5. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'uso critico e responsabile delle tecnologie digitali attraverso ambienti di apprendimento innovativi.
6. **Ambiente di apprendimento**
Favorire il lavoro collaborativo tra studenti e promuovere una didattica laboratoriale.
7. **Inclusione e differenziazione**
Condividere modelli didattici personalizzati per recupero, potenziamento e consolidamento, a partire dall'analisi dei bisogni.
8. **Inclusione e differenziazione**
Prevedere la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi didattici in presenza per garantire massimi livelli di inclusione per tutti, con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali.
9. **Continuità e orientamento**
Potenziare attività/incontri in essere tra docenti di scuola primaria e scuola secondaria e classi ponte.
10. **Continuità e orientamento**
Orientare alla scelta consapevole legata al proprio potenziale individuale.
11. **Continuità e orientamento**
Promuovere la continuità nel raccordo tra i diversi segmenti di scuola.
12. **Continuità e orientamento**



Promuovere la continuità nel raccordo tra i diversi segmenti di scuola utilizzando videoconferenze (tramite Meet di Google Classroom).

13. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Pianificare e progettare modalità e tempi.
14. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Condividere la mission e i valori della scuola.
15. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Definire un sistema di controllo e monitoraggio.
16. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Valorizzare le competenze del personale.
17. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Promuovere collaborazione tra docenti.
18. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Utilizzare i docenti di potenziamento per migliorare le aree di criticità e garantire il successo formativo degli alunni.
19. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Coinvolgere le famiglie nella governance della scuola.



PRIORITÀ

Maggiore coinvolgimento di tutto il corpo docente ad iniziative di formazione, soprattutto quelle organizzate dalla rete d'ambito o interne all'istituto stesso; necessita' di una maggiore circolazione delle 'buone pratiche' tra il personale docente.

TRAGUARDO

Disponibilità della maggior parte del personale nel seguire iniziative di formazione/aggiornamento organizzate dalla scuola e dall'ambito di appartenenza; partecipazione attiva a nuove sperimentazioni metodologico-didattiche con i loro alunni.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Progettare attività trasversali alle discipline con contenuti curriculari, essenziali e trasferibili.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Predisporre un ambiente di apprendimento accogliente anche attraverso la collaborazione tra docenti e con le famiglie.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
Perfezionare l'utilizzo di criteri di valutazione, omogenei e condivisi, e predisporre prove strutturate iniziali e intermedie per classi parallele.



4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Declinare le competenze disciplinari e trasversali per anno di corso; implementare la progettazione per competenze; utilizzare le rubriche di valutazione.
5. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'uso critico e responsabile delle tecnologie digitali attraverso ambienti di apprendimento innovativi.
6. **Ambiente di apprendimento**
Favorire il lavoro collaborativo tra studenti e promuovere una didattica laboratoriale.
7. **Ambiente di apprendimento**
Favorire il lavoro collaborativo tra studenti attraverso nuove modalità di gestione dell'ambiente fisico con le sedute innovative e le nuove tecnologie e dell'ambiente on line attraverso una didattica digitale innovativa.
8. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere un contesto inclusivo valorizzando la diversità.
9. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare e sistematizzare i documenti personalizzati istituzionali (PEI, PDP, etc.).
10. **Inclusione e differenziazione**
Condividere modelli didattici personalizzati per recupero, potenziamento e consolidamento, a partire dall'analisi dei bisogni.
11. **Inclusione e differenziazione**
Prevedere la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi didattici in presenza per garantire massimi livelli di inclusione per tutti, con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali.
12. **Continuità e orientamento**
Potenziare attività/incontri in essere tra docenti di scuola primaria e scuola secondaria e classi ponte.
13. **Continuità e orientamento**
Orientare alla scelta consapevole legata al proprio potenziale individuale.
14. **Continuità e orientamento**
Promuovere la continuità nel raccordo tra i diversi segmenti di scuola.
15. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Pianificare e progettare modalità e tempi.
16. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Condividere la mission e i valori della scuola.
17. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare le competenze del personale.
18. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere collaborazione tra docenti.
19. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Proporre la scuola come partner strategico nel territorio.
20. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere le famiglie nella governance della scuola.







Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Realizzare una didattica per competenze che abitui gli studenti alla riflessione, metariflessione, al problem solving e problem posing, al fine di ottenere risultati in linea con le scuole con corrispondente indice ESCS.

TRAGUARDO

Aumentare l'effetto del valore aggiunto della scuola collocandolo oltre la media regionale in tutte le prove standardizzate.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Perfezionare l'utilizzo di criteri di valutazione, omogenei e condivisi, e predisporre prove strutturate iniziali e intermedie per classi parallele.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Declinare le competenze disciplinari e trasversali per anno di corso; implementare la progettazione per competenze; utilizzare le rubriche di valutazione.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare la strutturazione per dipartimenti/team per la progettazione collegiale in ottica di verticalizzazione.
4. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'uso critico e responsabile delle tecnologie digitali attraverso ambienti di apprendimento innovativi.
5. **Ambiente di apprendimento**
Favorire il lavoro collaborativo tra studenti e promuovere una didattica laboratoriale.
6. **Ambiente di apprendimento**
Favorire il lavoro collaborativo tra studenti attraverso nuove modalità di gestione dell'ambiente fisico con le sedute innovative e le nuove tecnologie e dell'ambiente on line attraverso una didattica digitale innovativa.
7. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare e sistematizzare i documenti personalizzati istituzionali (PEI, PDP, etc.).
8. **Inclusione e differenziazione**
Condividere modelli didattici personalizzati per recupero, potenziamento e consolidamento, a partire dall'analisi dei bisogni.
9. **Inclusione e differenziazione**
Prevedere la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi didattici in presenza per garantire massimi livelli di inclusione per tutti, con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali.
10. **Continuità e orientamento**



11. Orientare alla scelta consapevole legata al proprio potenziale individuale.
Continuità e orientamento
Promuovere la continuità nel raccordo tra i diversi segmenti di scuola.
12. Orientare alla scelta consapevole legata al proprio potenziale individuale.
Continuità e orientamento
Promuovere la continuità nel raccordo tra i diversi segmenti di scuola utilizzando videoconferenze (tramite Meet di Google Classroom).
13. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Pianificare e progettare modalità e tempi.
14. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Condividere la mission e i valori della scuola.
15. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Definire un sistema di controllo e monitoraggio.
16. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Valorizzare le competenze del personale.
17. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Promuovere collaborazione tra docenti.
18. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Coinvolgere le famiglie nella governance della scuola.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare lo sviluppo delle competenze trasversali per la promozione di un processo di apprendimento permanente degli studenti.

TRAGUARDO

Permettere alla maggior parte degli studenti di raggiungere almeno il livello intermedio nella certificazione delle Competenze europee, in particolare nelle competenze sociali e civiche (autonomia, collaborazione, rispetto e condivisione delle regole), nell'imparare a imparare, spirito di iniziativa e consapevolezza culturale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare attività trasversali alle discipline con contenuti curricolari, essenziali e trasferibili.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Perfezionare l'utilizzo di criteri di valutazione, omogenei e condivisi, e predisporre prove strutturate iniziali e intermedie per classi parallele.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Declinare le competenze disciplinari e trasversali per anno di corso; implementare la progettazione per competenze; utilizzare le rubriche di valutazione.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare la strutturazione per dipartimenti/team per la progettazione collegiale in ottica di verticalizzazione.
5. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'uso critico e responsabile delle tecnologie digitali attraverso ambienti di apprendimento innovativi.
6. **Ambiente di apprendimento**
Favorire il lavoro collaborativo tra studenti attraverso nuove modalità di gestione dell'ambiente fisico con le sedute innovative e le nuove tecnologie e dell'ambiente on line attraverso una didattica digitale innovativa.
7. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare e sistematizzare i documenti personalizzati istituzionali (PEI, PDP, etc.).
8. **Continuità e orientamento**
Orientare alla scelta consapevole legata al proprio potenziale individuale.
9. **Continuità e orientamento**
Promuovere la continuità nel raccordo tra i diversi segmenti di scuola utilizzando videoconferenze (tramite Meet di Google Classroom).



10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Condividere la mission e i valori della scuola.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Utilizzare i docenti di potenziamento per migliorare le aree di criticità e garantire il successo formativo degli alunni.
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere le famiglie nella governance della scuola.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Costruire strumenti di monitoraggio degli esiti a distanza.

TRAGUARDO

Verificare il percorso progressivo degli alunni all'interno del percorso scolastico e nei successivi gradi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Perfezionare l'utilizzo di criteri di valutazione, omogenei e condivisi, e predisporre prove strutturate iniziali e intermedie per classi parallele.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Declinare le competenze disciplinari e trasversali per anno di corso; implementare la progettazione per competenze; utilizzare le rubriche di valutazione.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare la strutturazione per dipartimenti/team per la progettazione collegiale in ottica di verticalizzazione.
4. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'uso critico e responsabile delle tecnologie digitali attraverso ambienti di apprendimento innovativi.
5. **Ambiente di apprendimento**
Favorire il lavoro collaborativo tra studenti e promuovere una didattica laboratoriale.
6. **Inclusione e differenziazione**
Condividere modelli didattici personalizzati per recupero, potenziamento e consolidamento, a partire dall'analisi dei bisogni.
7. **Continuità e orientamento**
Orientare alla scelta consapevole legata al proprio potenziale individuale.
8. **Continuità e orientamento**
Promuovere la continuità nel raccordo tra i diversi segmenti di scuola utilizzando videoconferenze (tramite Meet di Google Classroom).
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Pianificare e progettare modalità e tempi.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Condividere la mission e i valori della scuola.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare le competenze del personale.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere collaborazione tra docenti.
13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Coinvolgere le famiglie nella governance della scuola.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli esiti delle prove Invalsi hanno evidenziato la necessità di un curriculum definito e coerente a livello di istituto, rivolto ad una didattica per competenze, basata su una dimensione coinvolgente e attiva dello studente, tramite strumenti digitali che possano veicolare interesse e coinvolgere la dimensione emozionale. Occorre recuperare, quindi, il gap creatosi a causa della sospensione della didattica in presenza in seguito all'emergenza epidemiologica, rimodulando alcuni obiettivi di processo risultanti prioritari sulle pratiche educativo-didattiche ed organizzativo-gestionali e focalizzando l'attenzione sulle discipline che maggiormente hanno fatto registrare il calo. Progettualità, incremento delle competenze digitali e benessere scolastico saranno strumenti per tale recupero. Analogamente si punterà alla verticalizzazione delle competenze chiave per ispirare apprendimenti efficaci. Si lavorerà per seguire il percorso anche al di là dell'Esame di Stato, analizzando gli esiti a distanza nel segmento successivo.